



DETERMINA DEL DIRIGENTE AREA SERVIZI INTERNI DI ERDIS MARCHE

Oggetto: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE" ISCRITTO ALL'ALBO UNICO NAZIONALE DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI NELL'ELENCO DEI PROFESSIONISTI O DEI PUBBLICISTI, DA ASSEGNARE AL PRESIDIO DI URBINO.

VISTA la Legge Regionale 20 febbraio 2017 n. 4: "Disposizioni regionali in materia di diritto allo Studio" (B.U.R. 23 febbraio 2017 n. 22);

VISTO lo Statuto di ERDIS approvato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 112 del 11/12/2018, modificato con delibera n. 68 del 08/10/2020;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione di ERDIS n. 92 del 23/12/2022 avente ad oggetto: "Nomina Direttore Generale ERDIS art. 12 Legge regionale n. 4/2017 – dott. Giovanni Pozzari";

VISTA la determina del Direttore Generale di ERDIS Marche n. 403 del 02/11/2023, con la quale è stata attribuita al Direttore Generale la dirigenza ad interim dell'Area Servizi Interni dell'Ente;

ATTESO che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto delle attribuzioni intestate ai Dirigenti e conferite agli incaricati di Elevata Qualificazione;

CONSIDERATO che il Budget per l'anno 2024 è stato approvato con Delibera del Consiglio di amministrazione di ERDIS n. 65 del 29/12/2023;

VISTA la delibera del Consiglio di amministrazione di ERDIS n. 2 del 29/01/2024 avente ad oggetto "Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) 2024-2026 di ERDIS Marche";

VERIFICATA e validata dal Controllo di Gestione la disponibilità nel Budget assegnato;

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente atto;

DETERMINA

- 1) di indire il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo indeterminato e pieno, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, Profilo professionale "Funzionario comunicazione e informazione" iscritto all'Albo unico nazionale dell'Ordine dei Giornalisti nell'elenco dei professionisti o dei pubblicisti, da assegnare al presidio di Urbino;
- 2) di approvare lo schema di "bando di concorso" Allegato A e gli allegati A1 "Professionalità" e A2 Informativa sul trattamento dei dati personali;
- 3) di trasmettere copia della presente determinazione per opportuna informazione alle OOSS territoriali e alla RSU;





- 4) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Di Stefano;
- 5) di pubblicare su Norme Marche il presente provvedimento in versione integrale, sull'apposita sezione del portale "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e "[Bandi di Concorso](#)", nonché sul portale InPA <https://www.inpa.gov.it/>;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è conservato sul sistema di protocollazione PALEO nel fascicolo 30.10/2024/SegrGen/42

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i..

Il Dirigente Area Servizi Interni
ERDIS Marche
(Dott. Giovanni POZZARI)
Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge Regionale n. 4 del 20 febbraio 2017 "Disposizioni regionali in materia di diritto allo studio";
- Legge Regionale Marche n. 13 del 18 maggio 2004, pubblicata sul B.U.R. Marche n. 54 del 27/05/2004, "Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale";
- D.G.R. Marche n. 621 dell'8 giugno 2004, recante "Indirizzi in attuazione della Legge n. 13/2004, Norme concernenti le agenzie, gli enti dipendenti e le aziende operanti in materia di competenza regionale";
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 91 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme sulla cittadinanza";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e ss.mm.ii., Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità;
- D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 394/1999
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto delle persone con disabilità;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";





- D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Direttiva 2003/109/CE del Consiglio, del 25 novembre 2003 e ss.mm.ii, relativa allo status dei cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., “Codice dell’amministrazione digitale”;
- D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 relativo al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 8 novembre 2005, n. 246;
- D.Lgs. 19 novembre 2007, n. 251, recante norme minime sull’attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- D.Lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’ordinamento militare”;
- D.Lgs. 40/2017 “Istituzione e disciplina del Servizio Civile Universale, a norma dell’articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106”
- Legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante “Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione Europea – Legge europea 2013” e in particolare l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- “Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”, prot. n. 243 del 15 maggio 2014, adottate dal Garante per la protezione dei dati personali;
- Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
- D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in materia di “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell’art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- D.Lgs.10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera





circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

- Legge 19 giugno 2019, n. 56 e s.m.i., recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”, ed in particolare l’art. 3 comma 8;
- Legge 8 ottobre 2010 n. 170 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico;
- D.L. 80/2021 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”, art. 3, comma 4 bis;
- Decreto 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della funzione pubblica “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- D.L. 9 giugno 2021 n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia;
- D.L. 30 aprile 2022, n. 36 Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito in L. 29 giugno 2022, n. 79;
- D.P.R. 487/1994 “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, come modificato dal D.P.R. 82/2023;
- I vigenti CCNL del personale del comparto Funzioni locali;
- Delibera del Consiglio di amministrazione di ERDIS n. 92 del 23/12/2022 avente ad oggetto: “Nomina Direttore Generale ERDIS art. 12 Legge regionale n. 4/2017 – Dott. Giovanni Pozzari”;
- Determina del Direttore Generale di ERDIS Marche n. 403 del 02/11/2023, con la quale è stata attribuita al Direttore Generale la dirigenza *ad interim* dell’Area Servizi Interni dell’Ente;
- Determina Dirigenziale n. 395 del 29/09/2023 ad oggetto “Conferimento degli incarichi di Elevata Qualificazione, ai sensi dell’art. 18 del CCNL 2019-2021 Funzioni Locali, con la quale è stata, altresì, assegnato l’incarico di Elevata Qualificazione del servizio Gestione Risorse Umane al Dott. Giovanni Di Stefano;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’ERDIS Marche n. 2 del 29/01/2024, con la quale è stato aggiornato ed implementato il Piano triennale di fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026, annualità 2024, Sottosezione 3.3.
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’ERDIS Marche n. 13 datata 08/04/2024 ad oggetto “Primo aggiornamento PIAO 2024-2026 - Sezione 3 - Organizzazione e Capitale Umano - Sottosezione 3.3 Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale – Annualità 2024”;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’ERDIS Marche n. 49 del 22/07/2024 “Declaratoria profili professionali personale ERDIS – Approvazione del profilo D5.1 “Funzionario comunicazione e informazione”.

Premesso che

- nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione c.d. PIAO, sottosezione 3.3. Piano Triennale Fabbisogno del Personale 2024-2026, di cui alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29/01/2024, è stata prevista l’assunzione mediante concorso di n. 1 Funzionario “Giornalista”;





- che con nota prot. n. 47024 del 10/09/2024, è stata avviata la procedura di richiesta di personale in disponibilità dipendente da Pubbliche Amministrazioni – art. 7 L. 3/2003 come modificato e integrato dall’art. 5 L. 43/2005 e comunicazione ex art. 34 bis D. Lgs. 165/2001, conclusasi con esito negativo.

Vista

- la Legge del 19 giugno 2019, n. 56 “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”, ed in particolare l’art. 3, comma 8, “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione”, il quale dispone che *“Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001.*

Considerato

- alla luce di quanto previsto dal citato art. 3, comma 8, della Legge 19 giugno 2019 n. 56, che questa Amministrazione si è avvalsa della facoltà di deroga all’espletamento della mobilità di cui all’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che

- il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, all’art. 5, comma 1, prevede che: “Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso”.

- il presente concorso viene bandito per un solo posto, e quindi non è possibile prevedere alcuna riserva di posti; si generano invece delle frazioni di riserva, da utilizzare nei prossimi concorsi, come di seguito indicato:

- ai sensi dell’art. 1014, comma 4, e dell’art. 678 comma 9 del D. Lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare) si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,30 a favore dei volontari delle Forze Armate che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi concorsi;
- ai sensi dell’art. 18, comma 4, del D.Lgs. n. 40/2017, come modificato dall’art. 1, comma 9 bis, del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari che hanno concluso senza demerito il Servizio Civile Universale pari a 0,15 che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi concorsi.

Richiamato

- l’art. 30, comma 1 quater, del D.L.gs 165/2001 che prevede che a decorrere dal 1° luglio 2022, ai fini di cui al comma 1 e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all’articolo 35-ter raggiungibile all’indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 15 settembre 2022, registrato alla Corte dei Conti il 9/11/2022 n. 2812, con il quale sono state precisate le modalità di utilizzo da parte di Regioni ed Enti locali del Portale “inPA” che diventa per questi Enti l’unico punto di accesso alla PA;

Visto che il competente Servizio ha predisposto l’allegato schema di bando di concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo indeterminato e pieno, Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione, Profilo professionale “Funzionario comunicazione e informazione” iscritto all’Albo unico nazionale dell’Ordine dei Giornalisti nell’elenco dei professionisti o dei pubblicitari, da assegnare al presidio di





Urbino.

Esito dell'istruttoria

Per le motivazioni sopra riportate, si propone:

- 1) di indire il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto, a tempo indeterminato e pieno, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, Profilo professionale "Funzionario comunicazione e informazione" iscritto all'Albo unico nazionale dell'Ordine dei Giornalisti nell'elenco dei professionisti o dei pubblicisti, da assegnare al presidio di Urbino;
- 2) di approvare lo schema di "bando di concorso" Allegato A e gli allegati A1 "Professionalità" e A2 Informativa sul trattamento dei dati personali;
- 3) di trasmettere copia della presente determinazione per opportuna informazione alle OOSS territoriali e alla RSU;
- 4) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Di Stefano;
- 5) di pubblicare su Norme Marche il presente provvedimento in versione integrale, sull'apposita sezione del portale "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Provvedimenti" ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e "[Bandi di Concorso](#)", nonché sul portale InPA <https://www.inpa.gov.it/>;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è conservato sul sistema di protocollazione PALEO nel fascicolo 30.10/2024/SegrGen/42.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i..

Il Responsabile del procedimento
(Giovanni DI STEFANO)
Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DI BUDGET

Il costo derivante dalla presente determina, già previsto negli atti di programmazione del fabbisogno di personale di cui alla delibera n. 2 del 29/01/2024 troverà copertura nel costituendo budget 2025 alla voce di conto C350.001.006 'Costi nuova programmazione personale' del centro di costo ER_STR_00000009 'Personale - Gestione Risorse Umane', coperto integralmente dal trasferimento regionale.

ALLEGATI

Allegato A: Schema di bando;

Allegato A1: Professionalità;

Allegato A2 Informativa sul trattamento dei dati personali.

